



AL **COMUNE DI DISO**
Ufficio Tributi
Piazza Municipio, 16
73030 DISO (LE)

PEC: protocollo.comune.diso@pec.rupar.puglia.it

TASSA SUI RIFIUTI TARI

L. 147/2013

Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti

GENERALITA' DEL CONTRIBUENTE OCCUPANTE/DETENTORE/POSSESSORE

Il / la sottoscritt_ (cognome e nome): _____

Luogo di Nascita: _____ Data di Nascita ____/____/____

Codice Fiscale / Partita IVA: (obbligatorio) _____

Domicilio Fiscale: Via / Piazza _____ n.° _____

Comune _____ Prov. _____ CAP _____ Tel./Cell. _____

Pec/mail _____

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativi catastali			Dati unità immobiliare				
Foglio	Partic.	Sub	Ubicazione (via/numero civico/interno)	Categ./ Destinazio e d'uso	Superf. mq.	Abitaz. principale	Abitaz. a disposizi one
Se ATTIVITA' COMMERCIALE E ASSIMILATE				CODICE ATTIVITA'	CODICE ATECO		
Totale superficie espressa in mq: _____					☐ catastale	☐ calpestabile	

NOTE:



DICHIARAZIONE PRODUZIONE RIFIUTI SPECIALI

L'articolo riguardante la produzione di rifiuti speciali nel Regolamento Comunale Tari:

• ART. 7 - PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI

☐ Superfici destinate alle lavorazioni industriali e ai magazzini funzionalmente collegati all'area di produzione, con esclusione delle superfici destinate, ad esempio, a mense, uffici, servizi, se Producono rifiuti diversi da quelli urbani di cui all'art. 183, comma 1, lett. b-ter, del D.Lgs. n. 152/ 2006

SI INDICA:

Ramo di attività e la sua classificazione (artigianale, commerciale, di servizio, ecc.):

Superfici di formazione dei rifiuti o sostanze evidenziate nell'elaborato planimetrico dell'immobile (allegato), indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER:

☐ Contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali - questi ultimi in misura prevalente rispetto ai primi - o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio, ove non sia obiettivamente possibile o sia difficoltoso individuare le superfici escluse dal tributo

ATTIVITA'		RIDUZIONE DEL
	Falegnamerie	30%
	Officine per riparazione, autofficine ed elettrauto, officine metalmeccaniche e di carpenteria; Laboratori fotografici	40%
	Lavanderie a secco e tintorie non industriali	20%
	Ambulatori medici e dentisti	20%
	Marmista	30%
	Tipografie, stamperie e vetrerie	30%
	Attività commerciali con produzione di rifiuti di origine animale (tipico delle macellerie e simili)	30%
	Qualsiasi altra attività non prevista nell'elenco e che risulti nella condizione di cui al presente articolo	20%

Se attività non ricompresa nell'elenco, l'agevolazione è accordata nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività ad essa più simile sotto l'aspetto della potenziale produttività qualitativa di analoga tipologia di rifiuti speciali.



A TAL FINE IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA

a presentare, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante le quantità di rifiuti speciali effettivamente avviati allo smaltimento nell'anno solare precedente e descrittiva delle seguenti informazioni:

- dati identificativi dell'utente, tra i quali: denominazione societaria o dell'ente titolare dell'utenza,
- partita IVA o codice fiscale per i soggetti privi di partita IVA codice utente;
- il recapito postale e l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'utente;

dati identificativi dell'utenza: codice utenza, indirizzo e dati catastali dell'immobile, tipologia di attività svolta;

- i dati sui quantitativi di rifiuti, suddivisi per frazione merceologica, prodotti e effettivamente avviati allo smaltimento, quali risultanti dalle attestazioni rilasciate dai soggetti autorizzati a effettuare l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali e/o pericolosi.

SI ALLEGANO

☐ Fotocopia del documento di identità

☐ Elaborato planimetrico dell'immobile

☐ Altro
